

INTERVENTO DEL SINDACO DI ROMA GIANNI ALEMANNO

V CONFERENZA ITALIA-AMERICA LATINA E CARAIBI
Roma, Ministero degli Affari Esteri , 5-6 ottobre 2011

Grazie Ministro, Signor Samuel Armando Reyes Rendón, Héctor Timerman, Dottor Mercadante, Moreno, Iglesias, Federico Ortuño-Victory, io vi saluto e vi do il mio benvenuto nella città di Roma. Noi siamo consapevoli dell'importanza di questo evento, siamo contenti che alla fine sia stata scelta – e ringrazio il Sottosegretario Scotti di questa scelta e il Ministro Frattini – l'alternanza fra Milano e Roma per questo evento. Sappiamo quanto Milano, la Lombardia, abbiano investito nel rapporto con l'America Latina e siamo consapevoli dell'importanza di questo rapporto. Sicuramente in un momento difficile – la globalizzazione – l'America Latina ha dimostrato di riuscire a consolidare il proprio sistema democratico e quello che è la propria capacità di espansione e di crescita economica e quindi si tratta sostanzialmente di un'area geografica e geopolitica che sta dando segnali positivi in un momento di grande inquietudine mondiale.

Siete per noi dei naturali interlocutori, dal punto di vista culturale, dal punto di vista della storia e pensiamo che sempre più l'Italia debba incrementare questo rapporto e debba investire su questa prospettiva. Questo vale ovviamente per le realtà economiche più emergenti, per il quadrante del Norditalia, della Lombardia, ma vale anche per Roma. La nostra città è una città che ha da sempre legami culturali profondi, messaggi da portare nel quadro della realtà dell'America Latina e noi aspiriamo a una profonda collaborazione di tipo culturale; pensiamo sempre di più che lo scambio tra la nostra città e i paesi del sud del mondo debba essere sempre di più qualificato e rafforzato. Crediamo che ci sia anche un simbolo di questo rapporto culturale. Le Olimpiadi di Rio de Janeiro del 2016 sono sicuramente un momento in cui la fratellanza dei popoli sarà misurata, sarà un momento di incontro e di grande promozione per il vostro continente. Si tratta di un messaggio di grande valore. Come sapete Roma è candidata per le Olimpiadi del 2020 e questo contesto ci fa sperare che magari la fiaccola olimpica potrà passare dal 2016 al 2020 da Rio a Roma. Questo è un altro segnale che in qualche modo può essere colto nella sfida che abbiamo di fronte. Roma è la più grande sede diplomatica del mondo, voi lo sapete. Noi abbiamo tre Ambasciate per ogni Paese e questa realtà fa sì che noi vogliamo investire profondamente in questi rapporti di carattere internazionale e vogliamo

qualificare la nostra città in chiave sempre più internazionale proprio per la possibilità di accogliere e di essere un punto di riferimento.

Quindi io mi auguro che in questi giorni voi possiate trovare un clima di grande accoglienza e possiate avere la possibilità di conoscere, di valutare anche le potenzialità, non solo culturali, ma anche scientifiche ed economiche della nostra città. Roma è anche una città fortemente industriale, con una grande capacità di ricerca, di innovazione, che speriamo possa dare un contributo importante nel rapporto con i vostri Paesi.

E concludo questo breve intervento dicendo che Roma si sente una città latinoamericana, una grande metropoli latinoamericana, si sente una città sorella delle grandi metropoli dell'America Latina e si sente aperta e vocata a questo rapporto. Dobbiamo investire proprio per avere una globalizzazione più equilibrata, più attenta ai valori umani, più capace di creare equilibri solidi e più profondi. Questa è la sfida che abbiamo di fronte e sono convinto che questa Conferenza potrà contribuire a questi obiettivi. Grazie.